



I.I.S.S. "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO"

Sede centrale: Viale Don Tonino Bello snc – 73013 Galatina (LE) – Tel. 0836/561117

Sede staccata: Viale Don Bosco, 48 – 73013 Galatina (LE) – Tel. 0836/561095

Codice Fiscale: 93140040754 – Codice Ufficio: UFJ5EL – Codice IPA: iisslfb

E-Mail: leis04900g@istruzione.it - pec: leis04900g@pec.istruzione.it

PROT.N. 4687/V DEL 15/05/2025

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, DPR n.323/98)

CLASSE 5[^] SEZ. A
Corso Serale
Indirizzo: Servizi Socio-Sanitari

DELIBERATO IN DATA 12 MAGGIO 2025

AFFISSO ALL'ALBO IN DATA



DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. ANDREA VALERINI

INDICE	
PROFILO PROFESSIONALE	PAG. 4
QUADRO ORARIO	PAG. 6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	PAG. 8
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE	PAG. 11
OBIETTIVI (FORMATIVI TRASVERSALI, RELAZIONALI, COGNITIVI , PER COMPETENZA)	PAG. 12
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	PAG. 16
TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	PAG. 18
VERIFICA E VALUTAZIONE	PAG. 19
ATTIVITA' DI RECUPERO	PAG. 21
NODI CONCETTUALI DELLE DISCIPLINE	PAG. 22
ATTIVITA' PCTO	PAG. 22
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	PAG. 22
SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA	PAG. 22
INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 23
GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO	PAG. 26
SCHEDA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 28

ALLEGATI

A) PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE : <ul style="list-style-type: none">▪ LINGUA E LETTERATURA ITALIANA;▪ STORIA;▪ LINGUA FRANCESE;▪ LINGUA INGLESE;▪ MATEMATICA;▪ DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA;▪ PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA;▪ IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA ;▪ TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE;▪ RELIGIONE
B) RELAZIONI DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA : <ul style="list-style-type: none">▪ LINGUA E LETTERATURA ITALIANA;▪ STORIA;▪ LINGUA FRANCESE;▪ LINGUA INGLESE;▪ MATEMATICA;▪ DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA;▪ PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA;▪ IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA ;▪ TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE;▪ RELIGIONE
C) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
D) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA
E) SIMULAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA
F) FASCICOLO RISERVATO

PROFILO PROFESSIONALE

“SERVIZI SOCIO-SANITARI”

PROFILO IN USCITA (D.P.R. 87/ 2010)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

DIRETTIVA 1 agosto 2012

Linee guida per i percorsi degli istituti professionali relative alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo negli spazi di flessibilità previsti dall'articolo 5, comma 3, lettera b), e dall'articolo 8, comma 4, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 - Opzioni. (Direttiva n. 70). (12A11382)

PROFILO DEL DIPLOMATO

(descrizione del profilo che evidenzia le specificità dell'offerta dell'istituto in linea con quanto previsto dal nuovo Ordinamento anche in termini di risultati di apprendimento)

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Servizi socio-sanitari” possiede le competenze necessari per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi socio-sanitari” consegue i risultati di Apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

QUADRO ORARIO

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI: "SERVIZI" e "INDUSTRIA E ARTIGIANATO"

ASSI CULTURALI	Cl. Conc. D.P.R. 19/2016	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	A-12	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	A-24(a)	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-	A-12	Storia		99	99	66	66	132	66
	A-46	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	A-26 A-47 A-27	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	A-50	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo			1518			1518	759

Gli istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

B2 – INDIRIZZO: Servizi socio-sanitari

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

QUADRO ORARIO

Cl. Conc. D.P.R. 19/2016	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		
A-20	Scienze integrate Fisica	66		66				
A-34	Scienze integrate Chimica		66	66				
A-18	Scienze umane e sociali	99	99	198				
B-23	* di cui in compresenza	33	33	66				
A-17	Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66		66				
B-23	* di cui in compresenza	33		33				
A-29	Educazione musicale		66	66				
B-23	* di cui in compresenza		33	33				
B-23	Metodologie operative **		99	99	66		66	
A-24(a)	Seconda lingua straniera	66	66	132	66	66	132	66
A-15	Igiene e cultura medico-sanitaria				99	99	198	99
A-18	Psicologia generale ed applicata				99	132	231	99
A-46	Diritto e legislazione sociosanitaria				66	66	132	66
A-45	Tecnica amministrativa ed economia sociale					66	66	66
	Totale ore di indirizzo			693			825	396
B-23	* di cui in compresenza	132						

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE-BREVE ANAMNESI

La classe 5[^]ACS SSS - Terzo Periodo didattico del Corso serale_ dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" è quella terminale di un corso di studi attivatosi nei precedenti anni.

E' composta da 11 alunni iscritti, 3 non frequentanti, 8 frequentanti (4 maschi e 4 femmine), tutti provenienti dal Secondo Periodo didattico del Corso serale ad eccezione di uno studente che ha frequentato la classe quinta del Corso diurno dell' Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" presso l' I.I.S.S. "La Porta/Falcone-Borsellino" di Galatina.

Nella classe è presente un alunno con BES, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato contenente misure compensative e dispensative per il quale si rimanda alla documentazione allegata al documento.

Il gruppo classe ha una composizione eterogenea per provenienza e per percorso scolastico, è costituito prevalentemente da adulti lavoratori, alcuni di loro hanno ripreso gli studi non molto tempo dopo il precedente abbandono e per altri, al contrario, il ritorno è avvenuto dopo molti anni, avendo effettuato percorsi lavorativi che hanno fatto maturare loro competenze acquisite in maniera informale, ma comunque efficaci per l'applicazione negli studi delle discipline ad indirizzo socio-sanitario. In generale quindi, gli studenti si presentano con percorsi scolastici differenti ma con aspettative comuni: cioè l'acquisizione di un diploma e delle competenze utili per migliorare la propria attività lavorativa, familiare e sociale.

La frequenza è stata discontinua per la maggior parte degli alunni, alcuni hanno accumulato un rilevante numero di assenze, giustificate, in parte, da problemi di lavoro, di salute e/o familiari, pochi hanno seguito le lezioni con assiduità.

Nella maggior parte delle discipline, la classe ha beneficiato della continuità didattica, fatta eccezione per gli insegnamenti di Italiano, Storia, Igiene e Tecniche Amministrative.

Il principale problema che si è dovuto affrontare è stato quello di rendere il più possibile omogeneo il gruppo classe, obiettivo ancora più difficile da raggiungere in un contesto quale quello del corso serale, essendo noto che le competenze e abilità linguistiche, sia riguardo alla lettura che alla scrittura, si perdono se le stesse non vengono esercitate per più anni.

Pertanto, in ogni disciplina la programmazione didattica è stata calibrata sulle esigenze di un'utenza costituita da adulti-lavoratori che, in alcuni casi, non hanno potuto assicurare una frequenza regolare e sequenziale delle lezioni, a cui si è sopperito attraverso attività di recupero in itinere al fine di mantenere il più possibile omogenea la preparazione del gruppo classe nelle diverse discipline.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti hanno ben socializzato, sono sufficientemente integrati e abituati alla collaborazione. La classe si presenta in prevalenza osservante delle regole. Il comportamento durante l'attività didattica appare corretto, essendo già in possesso di una maturità personale, dimostrandosi rispettosi dell'altro e della normale convivenza civile.

Nell'insieme, però, il gruppo ha mostrato, rispetto all'anno precedente, un calo di interesse per le attività didattico-formative, appare poco motivato e spesso distratto e non sempre soddisfacenti risultano i livelli di attenzione e di impegno manifestati durante le lezioni in ciascuna disciplina.

L'applicazione allo studio ha determinato differenti livelli di conoscenze, abilità, competenze e, conseguentemente, di profitto. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di profitto mediamente più che sufficiente, sebbene si evidenzia qualche studente con criticità che fatica ancora a colmare le lacune preesistenti in varie discipline.

Gli alunni, pur in varia misura e compatibilmente con gli impegni familiari e lavorativi di ciascuno, partecipano alle attività proposte, in misura maggiore o minore, mostrano poco interesse per le attività didattico-formative e partecipano al dialogo educativo in modo piuttosto superficiale interagendo con gli insegnanti in modo adeguato ma non sempre produttivo.

Gli esiti di apprendimento disciplinari risultano diversificati e suddivisi per fasce.

Alcuni si sono distinti per l'impegno costante e la frequenza regolare, hanno acquisito capacità di organizzazione del proprio lavoro, hanno messo in atto strategie di collaborazione riuscendo a lavorare efficacemente conseguendo pertanto buoni risultati in tutte le materie di studio.

Altri alunni presentano un metodo di lavoro meno brillante ma sufficientemente adeguato, ottenendo una media dei voti complessiva sufficiente e si dimostrano motivati a migliorare il proprio profitto.

Per qualcuno, invece, sia a causa di una frequenza saltuaria sia per oggettive difficoltà legate al livello di conoscenze e competenze, l'impegno è occasionale e superficiale e fatica perciò a colmare le lacune preesistenti, che in alcuni casi condizionano l'apprendimento dei nuovi contenuti, nonostante le continue sollecitazioni da parte del Consiglio di classe e le strategie messe in atto da tutti i docenti.

Lo svolgimento di quasi tutti i programmi disciplinari è in linea con quanto preventivato e concordato in sede di riunione dei gruppi disciplinari; in alcune discipline, per la frequenza non sempre regolare

degli studenti che ha reso necessario soffermarsi più a lungo sugli argomenti svolti, le programmazioni hanno dovuto subire una lieve riduzione rispetto a quanto preventivato. Per lo specifico delle materie, sia relativamente alle tematiche affrontate che ai risultati conseguiti, si rimanda alle schede allegate.

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINE	DOCENTE 2°PERIODO DIDATTICO (III E IV ANNO) A.S. 2023/2024	DOCENTE 3°PERIODO DIDATTICO (V ANNO) A.S. 2024/2025
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	D'AMATO DENISE	VALENTINI SERGIO
STORIA	D'AMATO DENISE	VALENTINI SERGIO
LINGUA FRANCESE	DE MITRI DANIELA	DE MITRI DANIELA
LINGUA INGLESE	GAMBINO FRANCESCA GIUSY AURORA	GAMBINO FRANCESCA GIOUSY AURORA
MATEMATICA	ABADIANNI ANNA PAOLA	ABADIANNI ANNA PAOLA
TECNICA AMMINISTRATIVA	DE LORENZI ELISABETTA	CIRCHETTA FRANCESCA
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	PERRONE TOMMASO	PERRONE TOMMASO
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	ANGELINI GIULIANA ANNA MARIA	ANGELINI GIULIANA ANNA MARIA
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	FAZZI MARIO	CASAVECCHIA MARIAELENA
RELIGIONE	LONGO ANNA MARIA	LONGO ANNA MARIA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- consolidare e potenziare la capacità di analisi dei fatti, fenomeni, concetti e problemi nei contesti delle varie discipline;
- acquisire la capacità di recepire informazioni ed accostarsi alle problematiche culturali, sociali ed economiche del mondo attuale;
- sviluppare e rafforzare la capacità di classificare e stabilire relazioni tra fenomeni anche complessi, operando collegamenti anche in modo autonomo, effettuando confronti e valutazioni e verificando ipotesi;
- consolidare e rafforzare le competenze linguistico-espressive tali da poter esporre in modo chiaro, organico ed efficace, utilizzando linguaggi specifici, fatti, esperienze, concetti, contenuti culturali acquisiti;
- sviluppare e rafforzare la capacità di lavorare autonomamente e in gruppo;
- saper valutare ed auto valutarsi con senso critico.

OBIETTIVI COGNITIVI

- conoscere ed assimilare razionalmente i contenuti delle singole discipline;
- migliorare e/o perfezionare il metodo di lavoro;
- essere in grado di operare consapevolmente in laboratorio;
- educare ai linguaggi verbali, non verbali e tecnici;
- saper esporre ed applicare le proprie conoscenze utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline;
- potenziare le capacità di comprensione, rielaborazione e produzione di testi;
- saper redigere relazioni partendo dall'analisi di articoli di giornali e riviste o da materiale scaricato da Internet;
- sviluppare le capacità logiche nei processi di astrazione e di formazione dei concetti;
- potenziare l'autonomia decisionale e il senso critico;
- conseguire una formazione globale superando la divisione delle singole discipline in una prospettiva di integrazione complessiva;
- promuovere la capacità di affrontare e risolvere i problemi inerenti alla vita contemporanea;
- sviluppare le capacità di comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno;
- potenziare la capacità di recepire i cambiamenti.

OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI-RELAZIONALI

- Essere corretto, puntuale, preciso e responsabile;
- rispettare le norme fondamentali della vita scolastica, come momento formativo, in vista, anche, dell'inserimento in un quadro sociale più generale;
- essere consapevole del proprio diritto ad essere riconosciuto come persona e del dovere del rispetto dell'altro, del diverso, sviluppando atteggiamenti di solidarietà e tolleranza;

- maturare una maggiore fiducia e rispetto di sé, inteso come riconoscimento delle proprie potenzialità, valorizzazione delle proprie capacità ed accettazione dei propri limiti;
- acquisire un adeguato grado di autonomia;
- potenziare le forme di collaborazione per creare un luogo di studio e lavoro nel quale le esigenze dell'individuo convivano con quelle della collettività;
- essere sempre disponibile al confronto;
- partecipare in modo propositivo al lavoro di gruppo e/o individuale;
- essere consapevole che le possibilità di successo sono strettamente correlate all'impegno, alla responsabilità, al lavoro sistematico, ordinato e motivato;
- incrementare l'interesse verso lo studio in generale comprendendone l'importanza per l'acquisizione di quel bagaglio culturale utile per il proprio futuro;
- acquisire adeguate certezze per affrontare l'attività scolastica in modo sereno e produttivo, migliorando le relazioni e i rapporti interpersonali con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico;
- denotare, in ogni occasione, un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo e al senso della misura.

OBIETTIVI PER COMPETENZE

A) Competenza alfabetica funzionale

La Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

B) Competenza multilinguistica

La Competenza multilinguistica condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

C) Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

D) Competenze digitali

Le competenze digitali presuppongono l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprendono l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

E) Competenze personali, sociali e di apprendimento

Le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare consistono nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprendono la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

F) Competenze civiche

Le competenze in materia di cittadinanza si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

G) Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale implicano la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppongono l'impegno di capire, sviluppare

ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti, verificando i risultati raggiunti.

H) Competenze imprenditoriali

Le competenze imprenditoriali si riferiscono alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il corso serale presenta finalità diverse rispetto ai corsi ordinari. Pertanto si differenzia anche nei metodi, nei mezzi e nei tempi. Nella considerazione che principali finalità dei corsi serali sono la formazione permanente degli adulti e la necessità di compensare la precoce dispersione scolastica. Tutte le scelte del corpo docente sono state finalizzate a facilitare quanto più possibile l'impegno di studio degli alunni per incrementare e/o recuperare le conoscenze e le abilità. Ciò ha comportato anche la necessità da parte dei docenti di fornire materiale di studio costituito da dispense, schemi e mappe concettuali appositamente predisposte per ogni singolo percorso disciplinare

Sono stati utilizzati i seguenti metodi, mezzi, spazi e strategie per raggiungere gli obiettivi prefissati e far acquisire agli alunni le relative competenze.

METODI

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Lavoro individualizzato
- Cooperative_learning
- Problem solving
- Problem posing
- Tutoring
- Attività laboratoriale

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Computer
- L.I.M.
- Sussidi audiovisivi e multimediali

SPAZI

- a) Aula
- b) Laboratorio di Informatica
- c) Laboratorio linguistico

Negli interventi educativi si sono utilizzate le seguenti Strategie:

Strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze

- Approfondimento, rielaborazione dei contenuti
- Stimolo alla ricerca di soluzioni originali
- Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- Role playing
- Problem solving

Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze

- Inserimento in gruppi motivati di lavoro
- Potenziamento dei fattori volitivi
- Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche
- Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale

Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze

- 1) Programmazione individualizzata
- 2) Studio assistito in classe
- 3) Rispetto dei tempi di lavoro individuali
- 4) Costante controllo dell'apprendimento
- 5) Coinvolgimento in lavori di gruppo
- 6) Assegnazione di compiti specifici

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore curriculari previste nel corso dell'anno: 23 ore settimanali x 33 settimane = 759 ore

MATERIE	ORE SETTIMANALI	ORE PREVISTE	ORE SVOLTE fino al 15-05-2025	ORE DA SVOLGERE dal 16-5-2025 fino al termine delle attività didattiche
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	99	85	12
STORIA	2	66(7*)	58(6*)	8(1*)
LINGUA FRANCESE	2	66	54	6
LINGUA INGLESE	2	66	54	6
MATEMATICA	3	99	90	8
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	2	66	41	10
PSICOLOGIA	3	99 (8*)	76(8*)	12
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	2	66 (8*)	42(8*)	6
EDUCAZIONE CIVICA	///	23*	23*	0
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	3	99	59	17
RELIGIONE	1	33	25	3
TOTALE ORE	23	759	584	88

(*) Ore di EDUCAZIONE CIVICA

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione costituisce una componente importante e delicata del lavoro scolastico ed è strettamente interconnessa con l'insegnamento.

Essa è legata a molte variabili: le finalità, gli obiettivi, il metodo didattico, i sussidi didattici, i programmi di esame, la situazione della classe. La verifica rileva in che misura gli allievi hanno conseguito gli obiettivi proposti ed in quali punti e per quali alunni è necessario un lavoro di recupero. Lo studente è al centro del progetto educativo e contribuisce alla valutazione.

Nel processo educativo la valutazione è strettamente legata alla programmazione didattica e quindi le tappe contraddistinte da verifica sono state quelle evidenziate nella programmazione:

- VERIFICA DIAGNOSTICA all'inizio del rapporto educativo
- VERIFICA FORMATIVA sistematicamente nel corso dell'anno
- VERIFICA SOMMATIVA finale, per dare una valutazione finale del lavoro compiuto

In particolare, così come indicato nel P.T.O.F d'Istituto, la valutazione ha tenuto conto del grado di preparazione nella singola disciplina in relazione a:

- *metodo di studio*
- *conoscenza disciplinare*
- *uso e applicazione di tecniche e strumenti*
- *analisi, sintesi, rielaborazione delle conoscenze disciplinari*

**CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA
TRA VOTI E LIVELLI
(RIF. PTOF)**

LIVELI	DESCRIZIONE	VOTI DECIMALI
Livello Base non Raggiunto	Lo studente dimostra di non aver acquisito le competenze attese. Le sue conoscenze risultano insufficienti e le abilità poco o per nulla sviluppate.	1-3
Livello Base non Raggiunto	Lo studente ha acquisito parzialmente le competenze attese, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e abilità non del tutto sviluppate.	4-5
Livello Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	6
Livello Intermedio	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	7-8
Livello Avanzato	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	9-10

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Il Consiglio di classe elenca di seguito la tipologia delle prove svolte nel corso dell'anno:

MATERIE	TIPOLOGIA DELLE PROVE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Verifica scritta e orale. Elaborati Tipologie A, B e C .
STORIA	Verifiche orali.
LINGUA FRANCESE	Verifiche scritte e orali.
LINGUA INGLESE	Verifiche scritte e orali.
MATEMATICA	Verifica scritta: quesiti a risposta aperta e a scelta multipla. Risoluzione di esercizi e/o problemi. Verifica orale.
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	Verifiche scritte e orali.
PSICOLOGIA	Verifiche scritte e orali.
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	Verifica scritta: n.10 quesiti a risposta multipla; n. 3 quesiti a risposta aperta ; Verifiche orali
EDUCAZIONE CIVICA	Verifiche orali e/o scritte di tipo strutturato e semistrutturato. Test a risposta multipla e/o aperta .
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Verifiche scritte e orali.
RELIGIONE	Verifiche orali

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Interventi effettuati per il recupero in itinere per tutte le discipline:

- Studio assistito in classe
- Rispetto dei tempi di lavoro individuale
- Costante controllo dell'apprendimento
- Coinvolgimento in lavori di gruppo

NODI CONCETTUALI DELLE DISCIPLINE

NUCLEI TEMATICI	
1.	IL LAVORO E I SERVIZI
2.	LA FAMIGLIA
3.	IL DISAGIO E L'ASSISTENZA
4.	LA SALUTE

ATTIVITA' DI PCTO

Per gli studenti del corso serale non è prevista l'attività di PCTO avendo essi stessi esperienza diretta di lavoro direttamente sul campo. Ciò ha offerto ad alcuni allievi un momento di verifica e riscontro delle competenze acquisite in aula, consentendo loro di rafforzare la dimensione operativa della professionalità attraverso l'apprendimento attivo

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per gli studenti del corso serale non è stata prevista l'attività di Orientamento essendo studenti-lavoratori, ma si è preferito mirare su una didattica Orientativa, per cui si intende fornire agli studenti una serie di consigli, aiuti, suggerimenti, informazioni sia per una buona riuscita del percorso scolastico sia per evitare il crearsi di situazioni di disadattamento e di insuccesso scolastico che possono portare all'abbandono degli studi.

Orientamento visto come un processo, associato alla crescita e alla maturazione della persona nei vari contesti formativi, sociali e lavorativi, e pertanto ogni docente/formatore ha saputo utilizzare la disciplina in termini orientanti. La didattica Orientativa ha lo scopo, soprattutto, di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza delle conoscenze, abilità e competenze acquisite grazie alle esperienze effettuate e a valorizzarle nel proprio percorso di apprendimento formativo, nel contesto lavorativo e professionale.

SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

Sono state effettuate due simulazioni delle prove scritte:

- la simulazione della prima prova si è svolta in data 06 maggio 2025
- la simulazione della seconda prova si è svolta in data 09 maggio 2025

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Finalità

- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte nazionale, europeo e mondiale.
- Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.
- Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.
- Cogliere l'importanza del valore etico della Costituzione italiana nella propria esistenza, a livello personale e sociale.
- Comprendere il funzionamento delle istituzioni dello Stato e il ruolo attivo del cittadino in tale ambito.
- Acquisire consapevolezza del valore dello sviluppo sostenibile e dei principi etici che dovrebbero ispirare i comportamenti degli operatori economici.
- Diventare fruitori consapevoli, responsabili e razionali del web e interiorizzare le regole di civile convivenza nell'ambiente digitale.

Obiettivi

- Conoscere l'origine, la struttura e il contenuto della Costituzione italiana.
- Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.
- Conoscere le problematiche inerenti la tutela dell'ambiente, con particolare riferimento a quelle connesse allo sviluppo economico e ai traguardi dell'Agenda 2030.
- Conoscere i rischi legati all'uso del Web e le regole inerenti la sicurezza, la privacy, la tutela del diritto d'autore e i doveri di un buon "cittadino digitale".

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Brain-storming
- Lavoro individualizzato
- Cooperative learning
- Problem solving
- Problem posing
- Tutoring
- Utilizzo di sussidi audiovisivi (video didattici, mappe concettuali e presentazione in Power Point)

Contenuti

- Elementi costitutivi dello Stato;
- Statuto Albertino e Costituzione Italiana;
- Organi Costituzionali dello Stato: Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; Corte Costituzionale.

- La cittadinanza digitale. Big data e profilazione;
- Aspetti psicologici e sociologici della cittadinanza digitale
- Digital divide e alfabetizzazione digitale;
- La carta della cittadinanza digitale;
- Le fake news;
- Media literacy e fake news;
- Manipolazione informativa. Deep fake. Debunking;

- Agenda 2030. Letture antologiche di approfondimento su alcuni obiettivi:
 - ✓ "Hikikomori" di Michele Cocchi, testo tratto e adatt. da M. Cocchi, *Us*, Roma, Fandango Libri, 2020 (obiettivo 3 “salute e benessere”)
 - ✓ “Per favore, non cercate il bene e il male in natura” di Telmo Pievani, da T. Pievani, *La natura è più grande di noi*, Milano, Ed. Solferino, 2022 (obiettivi 3 “salute e benessere” e 15 “vita sulla Terra”)
 - ✓ “La grande cecità” di Amitav Ghosh, da A. Ghosh, *La Grande Cecità, il cambiamento climatico e l’impensabile*, trad. A. Nadotti-N. Gobetti, Milano, Neri Pozza, 2017 (obiettivo 13 “lotta contro il cambiamento climatico”)
 - ✓ "La solidarietà è come una dignità verso gli altri" di Viola Ardone da V. Ardone, *Il treno dei bambini*, Torino, Einaudi Editore, 2019 (obiettivo 16 “pace, giustizia e istituzioni solide”)
 - ✓ “Una bambina e basta” di Lia Levi, da L. Levi, *Una bambina e basta*, Roma, ed. e/o, 1994 (obiettivo 16 “pace, giustizia e istituzioni solide”)
 - ✓ “Nel sobborgo di Cleopatra” di Fausta Cialente, da F. Cialente, *Cortile a Cleopatra*, Milano, La nave di Teseo, 2022 (obiettivi 10 “ridurre le disuguaglianze” e 5 “parità di genere”)
 - ✓ “Non sono cose per le donne” di Alba de Céspedes, da A. de Céspedes, *Dalla parte di lei*, Milano, Mondadori, 2021 (obiettivo 5 “parità di genere”)
 - ✓ “Lila scrive un romanzo” di Elena Ferrante, da E. Ferrante, *L’amica geniale*, Roma, ed. e/o, 2011 (obiettivi 4 “istruzione di qualità” e 5 “parità di genere”)
 - ✓ “Il peso delle cose” di Telmo Piovani, da T. Piovani, *La natura è più grande di noi*, Milano, ed. Solferino, 2022 (obiettivi 11 “città e comunità sostenibili” e 12 “consumo e produzione responsabili”)

- ✓ “L’arca di Noè” di Yuval Noah Harari, da Y. N. Harari, *Sapiens. Da animali a dèi. Breve storia dell’umanità*, trad. di G. Bernardi, Milano, Bompiani, 2014 (obiettivi 11 “città e comunità sostenibili”, 13 “lotta contro il cambiamento climatico” e 14 “vita sott’acqua”)

I docenti Proff.

ANGELINI Giuliana A.Maria *Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria*

PERRONE Tommaso *Psicologia Generale ed Applicata*

VALENTINI Sergio *Italiano e Storia*

GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIPTORI
10 -9	<p>Frequenta con assiduità (massimo 5 assenze nel trimestre, massimo 10 nel pentamestre), con rari ritardi e/o uscite anticipate (massimo 5 nel trimestre, massimo 10 nel pentamestre) e da 1 a 25 ritardi brevi</p> <p>Partecipa alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari in modo collaborativo e costruttivo.</p> <p>Partecipa alle attività di PCTO in modo propositivo e puntuale</p> <p>Assume un ruolo propositivo nella classe e realizza un'interazione equilibrata con i compagni e i docenti.</p> <p>Rispetta le persone e le opinioni degli altri nonché le strutture e le attrezzature.</p> <p>Denota un impegno notevole; completezza e autonomia nei lavori assegnati.</p> <p>Nessuna sanzione disciplinare.</p>
8	<p>Frequenta regolarmente (massimo 10 assenze nel trimestre, massimo 15 nel pentamestre), con sporadici ritardi e/o uscite anticipate (massimo 8 nel trimestre, massimo 12 nel pentamestre) e da 26 a 50 ritardi brevi</p> <p>Partecipa alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari in modo positivo</p> <p>Partecipa alle attività di PCTO in modo puntuale</p> <p>Rispetta le persone e le opinioni degli altri nonché le strutture e le attrezzature.</p> <p>Denota un impegno diligente; correttezza e pertinenza nei lavori assegnati.</p> <p>Al massimo 1 nota disciplinare.</p>
7	<p>Frequenta quasi regolarmente (massimo 15 assenze nel trimestre, massimo 20 nel pentamestre) con alcuni ritardi e/o uscite anticipate (massimo 10 nel trimestre, massimo 15 nel pentamestre) e da 51 a 75 ritardi brevi</p> <p>Partecipa alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari in modo adeguato</p> <p>Partecipa discretamente alle attività di PCTO</p> <p>Ha un comportamento abbastanza rispettoso delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, dei compagni, delle strutture e delle attrezzature.</p> <p>Denota un impegno generalmente regolare; esegue i lavori in modo essenziale.</p> <p>Al massimo 2 note disciplinari.</p>
6	<p>Frequenta in maniera discontinua (massimo 20 assenze nel trimestre, massimo 25 nel pentamestre), con numerosi ritardi e/o uscite anticipate (massimo 10 nel trimestre, massimo di 15 nel pentamestre) e da 76 a 100 ritardi brevi</p> <p>Partecipa alle attività di PCTO sufficientemente</p> <p>Incostante nella partecipazione alle attività didattiche</p> <p>Non è sempre puntuale nella giustificazione delle assenze.</p> <p>Ha un comportamento non sempre corretto, controllato e rispettoso delle persone e delle opinioni degli altri</p> <p>Non è sempre rispettoso dei tempi nell'esecuzione dei compiti assegnati.</p> <p>Al massimo 5 note disciplinari.</p>
5	<p>Frequenta in maniera discontinua (più di 20 assenze nel trimestre, più di 25 nel pentamestre), con molteplici ritardi e/o uscite anticipate (più di 10 nel trimestre, più di 15 nel pentamestre) e da 101 a 124 ritardi brevi</p> <p>La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è inesistente.</p> <p>Partecipazione modesta alle attività di PCTO</p> <p>Non è puntuale nella giustificazione delle assenze</p> <p>Non rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie gravi episodi di bullismo.</p> <p>Non rispetta le strutture e le attrezzature, compie gravi atti di vandalismo.</p> <p>Ha avuto provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni</p>

1-2-3-4	<p>Frequenta in maniera discontinua (più di 20 assenze nel trimestre, più di 25 nel pentamestre), con molteplici ritardi e/o uscite anticipate (più di 10 nel trimestre, più di 15 nel pentamestre) e più di 125 ritardi brevi</p> <p>La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è inesistente.</p> <p>Non partecipa alle attività di PCTO</p> <p>Non è puntuale nella giustificazione delle assenze.</p> <p>Non rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie gravi episodi di bullismo.</p> <p>Non rispetta le strutture e le attrezzature, compie gravi atti di vandalismo.</p> <p>Ha avuto provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni per atti penalmente perseguibili e sanzionabili.</p>
----------------	--

N.B Non è necessario che ricorrano tutti i descrittori, ma la maggior parte.

**Il presente documento è stato ratificato dal Consiglio di Classe
nella seduta del 12 MAGGIO 2025**

**COMPONENTI DEL
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] SEZ. ACS SSS
CORSO SERALE SERVIZI SOCIO-SANITARI
A.S. 2024/2025**

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
ABADIANNI ANNA PAOLA	MATEMATICA	
ANGELINI GIULIANA ANNA MARIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	
CASAVECCHIA MARIAELENA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	
CIRCHETTA FRANCESCA	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	
DE MITRI DANIELA	LINGUA FRANCESE	
GAMBINO FRANCESCA GIUSY AURORA	LINGUA INGLESE	
LONGO ANNA MARIA	RELIGIONE	
PERRONE TOMMASO	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	
VALENTINI SERGIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
VALENTINI SERGIO	STORIA	

Galatina, 12 /05/2025



Dirigente Scolastico
(Prof. Valerini Andrea)

